

COMUNE DI GAETA 04024

PROVINCIA DI LATINA

Estratto del Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale
Seduta pubblica ordinaria - Sessione di Bilancio - 1ª convocazione
in data 01 giugno 2017

N°22

O G G E T T O: Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 al Decreto Legislativo 118/2011). Articolazione del patrimonio netto secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 118/2011 al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale 31/12/2015 - 01/01/2016.

L'anno duemiladiciassette, addì 01, del mese di giugno, alle ore 13:20 e ss., in Gaeta e nella Sala Consiliare del Comune, a seguito degli avvisi diramati in data 26/05/2017, debitamente notificati dal Messo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, dandosi atto che sono presenti (all'inizio del punto in discussione) i seguenti Consiglieri:

Prog	Cognome e Nome	P	A	Prog	Cognome e Nome	P	A
1	MITRANO Cosmo (Sindaco)	X		10	MAGLIOZZI Francesco	X	
2	ROSATO Giuseppina (Presidente)	X		11	MARTONE Alessandro	X	
3	ACCETTA Eduardo		X	12	MARZULLO Luigi	X	
4	CASO Maurizio	X		13	MATARAZZO Giuseppe	X	
5	CICCONARDI Salvatore Pietro	X		14	MATARAZZO Raffaele	X	
6	COSTABILE Marina		X	15	NARDUCCI Augusto	X	
7	DIES Gennaro	X		16	RAIMONDI Antonio	X	
8	FORTUNATO Mauro	X		17	SPERINGO Davide	X	
9	MAGLIOZZI Angelo	X					
T O T A L E						15	02

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **Segretario Generale Dott. Luigi Pilone.**

Sono presenti nel corso della seduta gli Assessori Luigi Coscione, Francesca Lucreziano e Luigi Ridolfi.

IL PRESIDENTE

Constatata la presenza in Aula di n°15 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, risultando assenti n°02 Consiglieri (Accetta, Costabile), introduce l'argomento e cede la parola al Sindaco nella sua qualità di Assessore al Bilancio.

IL SINDACO illustra la proposta di deliberazione in esame, sottolineando che trattasi di un provvedimento meramente tecnico previsto dalla normativa vigente in materia e che si sintetizza nella riclassificazione e rivalutazione dello stato patrimoniale secondo il nuovo ordinamento contabile.

(Sulla relazione del Sindaco si apre la discussione, per il cui contenuto si fa rinvio alla trascrizione integrale della registrazione della seduta di cui al verbale n°21 in pari data la cui parte di riferimento si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale - Allegato "1")

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo n°118/2011 e s.m.i. ed in particolare l'allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria";

Visto inoltre il paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" del predetto allegato 4/3 al Decreto Legislativo n°118/2011 e s.m.i. che recita:

"La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio."

Visto altresì il paragrafo 9.3 “Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione” del citato allegato 4/3 al Decreto Legislativo n°118/2011 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n°68 del 30/11/2015 ai sensi del comma 12 dell’art. 3 del Decreto Legislativo n°118/2011 e s.m.i., riguardante il rinvio al 2016:

- dell’adozione del piano dei conti integrato;
- dell’adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;

Visto il rendiconto della gestione dell’anno 2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°40 del 07/06/2016 ed in particolare il conto del patrimonio al 31/12/2015 allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato “A”**);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n°107 del 28/04/2017 avente ad oggetto: *“Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 al Decreto Legislativo 118/2011). Articolazione del patrimonio netto secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 118/2011 al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale 31.12.2015 - 01.01.2016 - Proposta al consiglio comunale.”*;

Vista la riclassificazione delle singole voci dell’inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015 nel rispetto del D.P.R. n°194/1996, secondo l’articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al Decreto Legislativo n°118/2011 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato “B”**);

Considerato che a seguito dell’applicazione dei criteri di valutazione dell’attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all’inventario e allo stato patrimoniale riclassificato, le risultanze dello stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità (esercizio 2016) di cui al Decreto Legislativo n°118/2011 e s.m.i. sono quelle evidenziate dalla tabella allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale che, per ciascuna delle voci dell’inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive (**allegato “C”**);

Evidenziato che dall’analisi dello Stato Patrimoniale approvato al 31/12/2015 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°40 del 07/06/2016 la situazione che emergeva era la seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	
I) NETTO PATRIMONIALE	38.702.108,25
II) NETTO DA BENI DEMANIALI	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	38.702.108,25

In seguito alle variazioni formali e sostanziali intercorse il risultato ottenuto è il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	Valori al 1/01/2016
Fondo di dotazione	10.856.104,52
Riserve	17.945.586,44
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	6.415.000,00
<i>da capitale</i>	6.241.775,58
<i>da permessi di costruire</i>	5.288.810,86
Risultato economico dell'esercizio	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	28.801.690,96

Considerato che quanto sopra previsto agli allegati “B” e “C” deve essere sottoposto all’approvazione del Consiglio Comunale in sede del rendiconto dell’esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del C.T.A. e dal Dirigente del P.E.F. ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1 ° comma del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori prot. n° 22207/2017;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267;

Visto il Decreto Legislativo n° 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'esito della votazione, che ha dato il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: n° 15
- Consiglieri assenti: n° 02
- Favorevoli: n° 11
- Contrari: n° 04 (Narducci, Matarazzo G., Raimondi, Cicconardi)
- Astenuti: nessuno

D E L I B E R A

1. di approvare i prospetti dell’inventario e dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al Decreto Legislativo n° 118/2011 e s.m.i., con l’indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile come da risultanze degli allegati, citati in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto della nuova articolazione del patrimonio netto al 31.12.2015 secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 118/2011 ed in particolare dal

principio contabile contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3) come segue:

A) PATRIMONIO NETTO	Valori al 1/01/2016
Fondo di dotazione	10.856.104,52
Riserve	17.945.586,44
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	6.415.000,00
<i>da capitale</i>	6.241.775,58
<i>da permessi di costruire</i>	5.288.810,86
Risultato economico dell'esercizio	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	28.801.690,96

3. di procedere all'inclusione di tali valori nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2016.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del Decreto legislativo 18/08/2000, n°267;

Prevvia separata votazione unanime favorevole, palesemente resa per alzata di mano dai n°15 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, risultando assenti n°02 Consiglieri (Accetta, Costabile),

D I C H I A R A

Il presente atto **immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

IL PRESIDENTE

SIG.RA GIUSEPPINA ROSATO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. LUIGI PILONE



COMUNE DI GAETA (LT)

CONTO
DEL PATRIMONIO

ESERCIZIO 2015

"A.U.A."

ALLEGATO

3

DELIBERA CC. 40/16

Comune di Gaeta (LT)

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo) - Esercizio 2015

Pagina 1

A) IMMOBILIZZAZIONI	RIPORTI PARZIALI	CONGESTIONE INIZIALE	VALUAZIONE DA C/PIANIZZAZIONE		VALUAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONGESTIONE FINALE
			+	-	+	-	
II) IMMOBILIZZAZIONI IMPIANTIVILI							
1) Cose plurimediali capitalizzate (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.238.438,66 (0,00)	1.238.438,66	981.742,33	0,00	0,00	520.199,05 0,00	816.981,94 (0,00)
Totale		1.238.438,66	981.742,33	0,00	0,00	520.199,05	816.981,94
III) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	14.356.969,93 0,00	14.356.969,93	1.370.607,54	0,00	757.256,07 0,00	1.023.397,51 0,00	15.461.476,03 (0,00)
3) Terreni (patrimonio disponibile)		2.735.996,40	272.873,56	0,00	5.153.777,01	3.158,63	8.160.488,94
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	16.246.042,80 0,00	16.246.042,80	112.084,63	27.577,95	851.236,27	30,00	1.660.654,49
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)			91.568,32	0,00	0,00	3.654.907,63	12.682.703,49 (0,00)
6) Meccanismi, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento)	1.941.621,75 0,00	1.941.621,75	107.897,70	0,00	0,00	465.290,12 0,00	1.556.179,33 (0,00)
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento)	51.212,40 0,00	51.212,40	17.475,47	0,00	19.608,87	22.515,17 0,00	65.781,57 (0,00)
8) Automezzi e macchinari (relativo fondo di ammortamento)	84.815,92 0,00	84.815,92	6.000,00	0,00	0,00	42.067,68 0,00	48.748,24 (0,00)
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento)	17.486,79 0,00	17.486,79	0,00	0,00	0,00	8.743,39 0,00	8.743,40 (0,00)
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	255.554,12 0,00	255.554,12	73.183,04	0,00	2.379,00	90.030,48 0,00	241.085,68 (0,00)
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00 (0,00)
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00 (0,00)
13) Immobilizzazioni in corso	4.555.378,37 0,00	4.555.378,37	980.951,04	0,00	0,00	26.862,35 0,00	5.509.467,06 (0,00)
Totale		40.970.020,02	3.033.591,30	27.577,95	6.794.297,22	5.365.002,36	45.395.328,23

Comune di Gaeta (LT)

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo) - Esercizio 2015

Pagina 2

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	REPORT PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
1) Partecipazioni in							
a) imprese controllate		2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
b) imprese collegate		507.834,56	0,00	0,00	0,00	0,00	507.834,56
c) altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti verso							
a) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detrutto il fondo svalutazione crediti)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Crediti per depositi cauzionali		2.553.316,13	1.058.814,43	560.727,12	14.838.137,71	3.700.313,00	15.189.238,15
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	(0,00)
Totale		4.061.650,69	1.058.814,43	560.727,12	14.838.137,71	3.700.313,00	15.698.562,71
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		46.177.109,37	4.191.148,06	580.305,07	21.822.434,97	9.585.514,41	61.911.872,88
b) ATTIVO CIRCOLANTE							
BILANCIARE							
1) Rimanenze		4.000,00	0,00	0,00	27.000,00	0,00	31.000,00
Totale		4.000,00	0,00	0,00	27.000,00	0,00	31.000,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti		8.557.815,66	3.894.681,12	3.275.480,81	0,00	701.864,49	8.475.151,50
2) Verso enti del settore Pubblico allargato							
a) Stato - correnti		1.692.489,00	46.828,90	0,00	0,00	0,00	1.739.317,90
a) Stato - capitale		75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
b) Regione - correnti		1.341.791,84	451.147,07	557.786,55	0,00	90.184,00	1.144.968,36
b) Regione - capitale		5.635.798,76	1.509.630,10	816.017,78	0,00	3.754.238,82	2.975.090,46
c) Altri - correnti		477.763,18	714.896,77	66.980,42	0,00	395.785,36	729.894,17
c) Altri - capitale		3.210.350,64	2.987.885,24	0,00	0,00	3.126.098,86	3.072.155,02
3) Verso debitori diversi		17.312.676,77	3.706.454,10	2.585.687,65	0,00	792.408,43	17.721.035,49
a) verso utenti di servizi pubblici		1.066.168,12	386.912,20	174.357,40	0,00	267.727,27	1.004.995,01
b) verso utenti di beni patrimoniali		3.904.127,09	281.618,80	164.862,85	0,00	155.623,53	3.865.359,51
c) verso altri - correnti		42.024,28	236.531,39	55,69	0,00	0,00	271.499,99

Comune di Gaeta (LT)

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo) - Esercizio 2015

Pagina 3

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/Finanziario				CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
II) da alienazioni patrimoniali e) per somme corrisposte c/terzi 4) Crediti per IVA 5) Per depositi a) banche b) cassa Depositi e Prestiti Totale		736.240,11 118.096,47 221.599,00 0,00 3.604.796,59 47.990.745,74	42.731,53 14.227,07 29.331,00 0,00 0,00 14.782.894,24	183.009,61 12.437,98 29.572,00 0,00 91.614,46 7.957.883,22	0,00 0,00 100.000,00 0,00 0,00 100.000,00	380.708,60 5.021,05 0,00 0,00 2.683,06 9.672.435,07	215.253,43 114.843,58 321.398,00 0,00 3.510.498,25 45.243.321,69
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ. 1) Titoli Totale		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE 1) Fondo di cassa 2) Depositi bancari Totale		0,00 0,00 0,00	56.480.536,79 0,00 56.480.536,79	56.480.536,79 0,00 56.480.536,79	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		47.990.745,74	71.263.431,07	64.438.420,02	127.000,00	9.672.435,07	45.243.321,69
C) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei attivi II) Risconti attivi TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO		94.266.855,11	75.454.579,09	65.026.725,08	21.749.434,93	19.257.949,46	107.186.194,57
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI F) BENI DI TERZI TOTALE CONTI D'ORDINE		21.076.254,95 0,00 0,00 21.076.254,95	6.072.669,62 0,00 0,00 6.072.669,62	2.271.715,99 0,00 0,00 2.271.715,99	0,00 0,00 0,00 0,00	17.411.840,26 0,00 0,00 17.411.840,26	7.465.368,32 0,00 0,00 7.465.368,32

Comune di Gaeta (LT)

CONTO DEL PATRIMONIO (Passivo) - Esercizio 2015

Pagina 4

INVENTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/RIANZARZO				VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO								
I) Netto patrimoniale	25.736.470,30	992.991,87	0,00	0,00	15.672.999,08	3.700.313,00	0,00	38.702.108,25
II) Medio da terzi demandati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25.736.470,30	992.991,87	0,00	0,00	15.672.999,08	3.700.313,00	0,00	38.702.108,25
B) CONFERIMENTI								
I) Conferimenti per trasferimento in C/Capitale	29.075.375,05	5.495.048,20	211.239,63	0,00	0,00	0,00	0,00	34.339.184,42
II) Conferimenti da concessioni di edificare	4.750.105,73	538.795,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.288.810,86
TOTALE CONFERIMENTI	33.825.480,78	6.033.754,33	211.239,63	0,00	0,00	0,00	0,00	39.647.995,40
C) DEBITI								
I) Debiti di finanziamento								
1) per finanziamenti a breve termine	3.085.160,57	509.170,52	314.581,35	0,00	0,00	0,00	0,00	3.279.749,74
2) per mutui e prestiti	16.810.667,56	0,00	243.897,25	0,96	28.143,48	0,00	0,00	16.538.827,79
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	12.634.264,31	23.357.564,97	21.780.280,83	0,00	0,00	6.422.738,62	0,00	7.798.817,83
III) Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	944.035,51	17.951.093,01	18.571.742,33	0,00	0,00	0,00	0,00	373.406,19
V) Debiti per somme anticipate da terzi	1.230.556,08	12.087.474,48	12.434.114,54	0,00	0,00	3.426,73	0,00	880.289,29
VI) Debiti verso								
1) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) altri (azienda special, consorzi, istituzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI	34.704.804,03	53.905.302,90	53.344.616,30	0,96	6.454.500,43	0,00	0,00	28.811.090,84
D) RATEI E RISCONTI								
I) Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D)	94.266.835,11	60.932.049,18	53.555.855,93	15.697.960,04	10.154.813,83	0,00	0,00	107.196.194,57

Comune di Gaeta (LT)		CONTO DEL PATRIMONIO (Passivo) - Esercizio 2015					Pagina 5
CONTI D'ORDINE	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		21.076.254,95	5.072.669,62	2.271.715,99	0,00	17.411.890,26	7.465.368,32
F) IMPEGNI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		21.076.254,95	6.072.669,62	2.271.715,99	0,00	17.411.890,26	7.465.368,32

GAETA, il 14-05-2016

Il segretario

Dott. Luigi PILLONE



Il legale rappresentante dell'ente

Dott. Cosmo FERRARO



Il responsabile del servizio finanziario

D.ssa Maria Veronica GALLINARO




Riclassificazione degli inventari secondo il D.lgs 118/2011 e apertura consistenze patrimoniali all'01/01/2016

A seguito di quanto disposto dal decreto legislativo 118 del 2011 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160)' e successive modificazioni, con particolare riferimento al principio contabile applicato alla contabilità economica-patrimoniale, si proceduto allo svolgimento delle seguenti attività:

1. RICLASSIFICAZIONE delle singole voci dell'inventario secondo il nuovo piano dei conti patrimoniale 2016;
2. APPLICAZIONE DEI CRITERI DI AMMORTAMENTO sul patrimonio riclassificato;

PRIMA ATTIVITA': RICLASSIFICAZIONE VOCI INVENTARIO

La prima fase richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale, chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo n. 118 del 2011.

Si riporta di seguito, la tabella di raccordo fra le voci del Conto Patrimoniale DPR 194/1996 al 31/12/2015 e le voci dello Stato Patrimoniale D.lgs 118/2011 all'01/01/2016:

Cod Cat dpr194/96	Descr cat dpr194/96	Valore Residuo 31/12/2015	Cod.Piano dei conti patrimoniale 118/2011	Descr.Piano dei conti patrimoniale 118/2011	Valore Residuo 01/01/2016	Raccordo con Stato Patrimoniale	Descrizione Raccordo con Stato Patrimoniale
0	Costi pluriennali capitalizzati	816.981,94	1.2.1.02.01.01.001	Costi di ricerca e sviluppo	128.435,29	BI2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità
			1.2.1.03.05.01.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	20.392,25	BI3	Dritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno
			1.2.1.02.01.01.001	Costi di Pubblicità	-	BI2	Costi di Pubblicità
			1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	668.150,40	BI9	Altre
12	Diritti reali beni di terzi	-	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	-	BI9	Altre

1	Beni demaniali	15.461.476,03	1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	9.711.803,54	Bil1 1.3	Beni demaniali Infrastrutture
			1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	3.701.940,77	Bil1 1.2	Beni demaniali Fabbricati
			1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	2.047.731,72	Bil1 1.1	Beni demaniali Terreni
8	Automezzi e motomezzi	8.743,40	1.2.2.02.01.01.001.1	Mezzi di trasporto stradali leggeri	8.743,40	Bil12 2.5	Mezzi di trasporto
			1.2.2.02.01.01.001.2	Mezzi di trasporto stradale pesante	-	Bil12 2.5	Mezzi di trasporto
9	Mobili e macchine d'ufficio	241.085,68	1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	102.174,68	Bil12 2.7	Mobili e arredi
			1.2.2.02.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	15.111,62	Bil12 2.7	Mobili e arredi
			1.2.2.02.07.04.001	Apparati telecomunicazioni	1.856,11	Bil12 2.6	Macchine per ufficio e hardware
			1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	79.232,47	Bil12 2.7	Mobili e arredi
			1.2.2.02.04.01.001	Macchinari	14.170,00	Bil12 2.3	Impianti e macchinari
			1.2.2.02.11.01.001	Oggetti di valore	26.467,95	Bil12 2.99	Altri beni materiali
			1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	2.072,85	Bil12 2.6	Macchine per ufficio e hardware
6	Macchinari, attrezzature e impianti	65.781,57	1.2.2.02.04.01.001	Macchinari		Bil12 2.3	Impianti e macchinari
			1.2.2.02.12.02.001	Strumenti musicali	-	Bil12 2.99	Altri beni materiali
							Attrezzature industriali e commerciali
			1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	64.225,82	Bil12 2.4	
			1.2.2.02.08.99.999	Armi n.a.c.	175,00	Bil12 2.99	Armi n.a.c.
			1.2.2.02.04.99.001	Impianti	152,31	Bil12 2.3	Impianti e macchinari
			1.2.2.02.08.01.001	Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	-	Bil12 2.99	Altri beni materiali
			1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie	1.228,44	Bil12 2.4	Attrezzature industriali e commerciali
7	Attrezzature e sistemi informatici	48.748,24	1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	28.016,60	Bil12 2.6	Macchine per ufficio e hardware
			1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	-	Bil12 2.6	Macchine per ufficio e hardware
			1.2.2.02.07.04.001	Apparati telecomunicazioni	366,00	Bil12 2.6	Macchine per ufficio e hardware
			1.2.1.03.05.01.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	-	Bil3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno
			1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	11.683,97	Bil12 2.6	Macchine per ufficio e hardware
			1.2.2.02.07.01.001	Server	8.661,67	Bil12 2.6	Macchine per ufficio e hardware
4	Fabbricati (patrimonio indisponibile)	12.682.703,49	1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo	29.524,80	Bil12 2.2	Fabbricati
			1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	4.788.663,45	Bil12 2.2	
			1.2.2.02.09.03.001	ad uso scolastico	5.653.564,69	Bil12 2.2	Fabbricati
			1.2.2.02.09.04.001	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	-	Bil12 2.2	Fabbricati

			1.2.2.02.09.07.001	Fabbricati Ospedali e altre strutture sanitarie	-	Bili2 2.2	Fabbricati
			1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	1.889.463,03	Bili2 2.2	Fabbricati
			1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asilo nido	-	Bili2 2.2	Fabbricati
			1.2.2.02.09.18.001	Musei, teatri, biblioteche	253.789,87	Bili2 2.2	Fabbricati
			1.2.2.02.09.08.001	Opere destinate al culto	-	Bili2 2.2	Fabbricati
			1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	67.697,65	Bili2 2.2	Fabbricati
5	Fabbricati (patrimonio disponibile)	1.556.179,33	1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo	1.163.507,62	Bili2 2.2	Fabbricati
			1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	392.671,71	Bili2 2.2	Fabbricati
			1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	-	Bili2 2.2	Fabbricati
			1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	-	Bili2 2.2	Fabbricati
			1.2.2.02.09.04.001	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	-	Bili2 2.2	Fabbricati
			1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	-	Bili2 2.2	Fabbricati
2	Terreni (patrimonio indisponibile)	8.160.488,94	1.2.2.02.13.01.001	Terreni agricoli	12.344,08	Bili2 2.1	Terreni
			1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili	328.220,55	Bili2 2.1	Terreni
			1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	7.819.924,31	Bili2 2.1	Terreni
3	Terreni (patrimonio disponibile)	1.660.654,49	1.2.2.02.13.01.001	Terreni agricoli	101,26	Bili2 2.1	Terreni
			1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili	438.279,24	Bili2 2.1	Terreni
			1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	1.222.273,99	Bili2 2.1	Terreni
10	Universalità di beni	-	1.2.2.02.12.01.001	Materiale bibliografico	-	Bili2 2.99	Altri beni materiali
13	Immobilizzazioni in corso	5.509.467,06	1.2.1.06.01.01.001	Acconti per realizzazione beni immateriali	-	Bil6	Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti
			1.2.2.04.01.01.001	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	5.509.467,06	Bili3	Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti
	Totale	46.212.310,17	Totale		46.212.310,17		

SECONDA ATTIVITA': APPLICAZIONE NUOVI CRITERI AMMORTAMENTO

Si è proceduto al **ricalcolo del nuovo piano di ammortamento**, applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposte del Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato e successivi aggiornamenti riportati nel punto 4.18 del principio applicato, di cui si riporta sotto la tabella di sintesi:

BENI MOBILI

CATEGORIA PREESISTENTE	PIANO DEI CONTI NUOVE CATEGORIE	Ammortamenti	
		% Prec	% Sperim
ATTREZZ. E SISTEMI INFORMATICI	Apparati di telecomunicazione	20	25
	Hardware n.a.c.	20	25
	Periferiche	20	25
	Postazioni di lavoro	20	25
	Server	20	25
		20	25
AUTOMEZZI E MOTOMEZZI	Mezzi di trasporto Marittimi	20	5
	Mezzi di trasporto stradali	20	20
	Mezzi di trasporto stradali pesanti	20	10
	Mezzi di trasporto Aerei	20	5
MACCHINE, ATTREZZ. E IMPIANTI	Automezzi ad uso specifico	20	10
	Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	15	20
	Attrezzature n.a.c.	15	5
	Attrezzature sanitarie	15	5
	Attrezzature scientifica	15	5
	Macchine	15	5
	Strumenti musicali	15	20
MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO	Macchine per ufficio	15	20
	Mobili e arredi n.a.c.	15	10
	Mobili e arredi per alloggi e pertinenza	15	10
	Mobili e arredi per ufficio	15	10

BENI IMMOBILI

Nuove Categorie	DPR 194/96	DLgs 118/2011
Immateriali	20	20
Fabbricati	3	3
Fabbricati Vincolati	3	0
Infrastrutture stradali	2	3
Infrastrutture idrauliche	2	3
Torres	0	0

Il documento così risultante rappresenta il raggiungimento di una situazione inventariale del patrimonio immobiliare armonizzato secondo i nuovi principi.

Stato Patrimoniale al 01/01/2016

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	128.439,29	128.439,29
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
3	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	20.392,25	20.392,25
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	668.150,40	668.150,40
	Totale immobilizzazioni immateriali	816.981,94	816.981,94
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
1	Beni demaniali		
1.1	Terreni	2.047.731,72	2.047.731,72
1.2	Fabbricati	3.701.940,77	3.701.940,77
1.3	Infrastrutture	9.711.803,54	9.711.803,54
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)		
2.1	Terreni	9.821.143,43	9.821.143,43
a	di cui in leasing finanziario		0,00
2.2	Fabbricati	14.238.882,82	14.238.882,82
a	di cui in leasing finanziario		0,00
2.3	Impianti e macchinari	14.322,31	14.322,31
a	di cui in leasing finanziario		0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	65.454,26	65.454,26
2.5	Mezzi di trasporto	8.743,40	8.743,40
2.6	Macchine per ufficio e hardware	52.677,20	52.677,20
2.7	Mobili e arredi	196.518,77	196.518,77
2.99	Altri beni materiali	26.642,95	26.642,95
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.509.467,06	5.509.467,06
	Totale immobilizzazioni materiali	45.395.328,23	45.395.328,23

AU.C

		2016	2015
A	A) CREDITI vs. LO STATO KD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
B-I	Immobilizzazioni immateriali		
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	128.439,29	128.439,29
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.392,25	20.392,25
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
B-I-9	Altre	668.150,40	668.150,40
	Totale immobilizzazioni immateriali	816.981,94	816.981,94
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)		
B-II-1	Beni demaniali	15.461.476,03	15.461.476,03
B-II-1-1.1	Terreni	2.047.731,72	2.047.731,72
B-II-1-1.2	Fabbricati	3.701.940,77	3.701.940,77
B-II-1-1.3	Infrastrutture	9.711.803,54	9.711.803,54
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
B-II-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	24.424.385,14	24.424.385,14
B-II-2-2.1	Terreni	9.821.143,43	9.821.143,43
B-II-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-II-2-2.2	Fabbricati	14.238.882,82	14.238.882,82
B-II-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-II-2-2.3	Impianti e macchinari	14.322,31	14.322,31
B-II-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-II-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	65.454,26	65.454,26
B-II-2-2.5	Mezzi di trasporto	8.743,40	8.743,40
B-II-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	52.677,20	52.677,20
B-II-2-2.7	Mobili e arredi	196.518,77	196.518,77
B-II-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-II-2-2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
B-II-2-2.99	Altri beni materiali	26.642,95	26.642,95
B-II-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.974.835,38	12.974.835,38
	Totale immobilizzazioni materiali	52.860.696,55	52.860.696,55
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)		
B-IV-1	Partecipazioni in	510.334,56	510.334,56
B-IV-1-a	imprese controllate	2.500,00	2.500,00
B-IV-1-b	imprese partecipate	507.834,56	507.834,56
B-IV-1-c	Partecipazioni in altri soggetti	0,00	0,00
B-IV-2	Crediti verso	15.189.228,15	15.189.228,15
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	15.189.228,15	15.189.228,15
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	15.699.562,71	15.699.562,71
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	69.377.241,20	69.377.241,20
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C-I	Rimborzi	31.000,00	31.000,00
	Totale	31.000,00	31.000,00
C-II	Crediti (2)		
C-II-1	Crediti di natura tributaria	4.756.672,83	4.756.672,83
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	4.720.003,49	4.720.003,49
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	36.669,34	36.669,34
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	9.736.425,91	9.736.425,91
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	9.676.077,91	9.676.077,91
C-II-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	60.348,00	60.348,00
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	11.775.685,99	11.775.685,99
C-II-4	Altri crediti	3.785.308,81	3.785.308,81
C-II-4-a	Verso l'erario	0,00	0,00
C-II-4-b	Per attività svolta per terzi	0,00	0,00
C-II-4-c	Altri	3.785.308,81	3.785.308,81
	Totale crediti	30.054.093,54	30.054.093,54
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
C-IV	Disponibilità liquide		
C-IV-1	Conto di tesoreria	0,00	0,00
C-IV-1-a	Istituto tesoriere	0,00	0,00
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00

		2016	2015
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	0,00	0,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	30.065.093,54	45.274.321,69
D) RATEI E RISCONTI			
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	99.462.334,74	107.186.194,57

		2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO			
A-I	Fondo di dotazione	10.856.104,52	10.856.104,52
A-II	Riserve	17.945.586,44	33.134.814,59
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	6.415.000,00	6.415.000,00
A-II-b	da capitale	6.241.775,58	21.431.003,73
A-II-c	da permessi da costruire	5.288.810,86	5.288.810,86
A-III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		28.801.690,96	43.990.919,11
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00
B-3	Altri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
D-1	Debiti da finanziamento	20.150.110,83	20.150.110,83
D-1-a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	331.533,30	331.533,30
D-1-d	verso altri finanziatori	19.818.577,53	19.818.577,53
D-2	Debiti verso fornitori	11.816.224,06	4.350.855,74
D-3	Acconti	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	925.349,42	925.349,42
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	296.855,61	296.855,61
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	0,00	0,00
D-4-e	altri soggetti	628.493,81	628.493,81
D-5	Altri debiti	3.384.774,85	3.384.774,85
D-5-a	tributari	570.756,51	570.756,51
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	423.024,98	423.024,98
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
D-5-d	altri	2.390.993,36	2.390.993,36
TOTALE DEBITI (D)		36.276.459,16	28.811.090,84
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
E-I	Ratei passivi	0,00	0,00
E-II	Risconti passivi	34.384.184,62	34.384.184,62
E-II-1	Contributi agli investimenti	34.359.184,62	34.359.184,62
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	34.359.184,62	34.359.184,62
E-II-1-b	da altri soggetti	0,00	0,00
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	25.000,00	25.000,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		34.384.184,62	34.384.184,62
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		99.462.334,74	107.186.194,57
CONTI D'ORDINE			
1)	Impogni su esercizi futuri	0,00	7.465.368,32
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	7.465.368,32



COMUNE DI GAETA
Provincia di Latina



COLLEGIO DELLA REVISIONE ECONOMICA FINANZIARIA: PARERE N. 13 del 28/04/2017

OGGETTO: PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA (ALLEGATO 4/3 AL D.LGS. 118/2011). ARTICOLAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO SECONDO QUANTO STABILITO DAL D.LGS. 118/2011 AL FINE DI PROCEDERE ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE 31.12.2015 - 01.01.2016

Il giorno 28/04/2017 alle 17.00 si è riunito, si è riunito, presso il Palazzo comunale del comune di Gaeta il Collegio della Revisione Economica Finanziaria del Comune di Gaeta nelle persone di Monia Gennari (Presidente) e Maria Pia De Angelis per esprimere il proprio parere in merito all'articolazione del patrimonio netto secondo quanto stabilito dal D.Lgs.118/2011 al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale 31/12/2015 - 01/01/2016;

Esaminata la proposta di delibera;

Richiamati altresì:

- il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";

Considerato che il principio applicato della contabilità economico patrimoniale prevede l'approvazione da parte del Consiglio, in sede di approvazione del rendiconto, dei prospetti riguardanti la composizione dello stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2016 e del patrimonio netto iniziale, nelle sue componenti di: fondo di dotazione, riserve e risultato economico positivo (o negativo) di esercizio;

Visto lo stato patrimoniale iniziale al 1 gennaio 2016 riclassificato e rivalutato ai sensi delle vigenti disposizioni

Visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui trattasi

PROPOSTA DEL SINDACO

PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (ALLEGATO 4/3 AL D. LGS. 118/2011). ARTICOLAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO SECONDO QUANTO STABILITO DAL D. LGS. 118/2011 AL FINE DI PROCEDERE ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE 31.12.2015 – 01.01.2016

IL SINDACO
(Dott. Cosmo Mitrano)

IL PRESIDENTE DEL C.C.
(Sig. Giuseppina Rosato)

L'ASSESSORE AL RAMO
(_____)

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, 1° COMMA, DEL D.LGS. n. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOPRAINDICATA, AVENTE AD OGGETTO:

PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (ALLEGATO 4/3 AL D. LGS. 118/2011). ARTICOLAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO SECONDO QUANTO STABILITO DAL D. LGS. 118/2011 AL FINE DI PROCEDERE ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE 31.12.2015 – 01.01.2016

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

Il Dirigente
Dipartimento Cura, qualità del servizio
e sostenibilità ambientale
Dott. Pasquale Fusco

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

Il Dirigente
Dipartimento Programmazione
Economica e Finanziaria
(D.ssa Maria Veronica Gallinaro)

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria (All. 4/3 al Decreto Legislativo 118/11). Articolazione del patrimonio netto secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 118/11 al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale 31/12/2015 – 01/01/2016".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Prego chi interviene? Sindaco.

SINDACO – Brevemente per dire che questo primo punto è veramente tecnico, noi recepiamo quello che è l'allegato 4.3 Principio contabile che disciplina la riclassificazione dello stato patrimoniale, poiché da quest'anno c'è dell'obbligo della contabilità economico patrimoniale che tra l'altro diviene obbligatoria, anzi l'approvazione è stata slittata al 31 luglio. Tra l'altro, giusto per la cronaca, noi volendo potevamo anche non venire oggi in Consiglio Comunale, perché l'ultimo Decreto Legge 50 del 17 ci dava la possibilità andando a derogare i 20 giorni di diffida, fino a 50, forse non tutti sono a conoscenza di questo, e quindi potevamo approvare il rendiconto e tutti questi atti entro fine giugno. Questa è una notizia che diamo, questa informazione, perché vogliamo mettere in evidenza la volontà di andare a chiudere tutti gli atti come discutevo tempo fa con il Consigliere Raimondi, ed è vero quando mi diceva non c'erano dei termini in passato, ma noi vogliamo approvare tutti gli atti che riguardano questa legislatura 2012 – 2017 per iniziare subito dopo dal 12 giugno un nuovo capitolo dove andremo ad approvare i nuovi documenti di programmazione economico-finanziaria.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Ci sono interventi? Consigliere Matarazzo, prego.

CONSIGLIERE MATARAZZO G. – Sindaco è vero in parte che questa sia una questione prettamente tecnica, così come prevede anche il Decreto Legislativo e in particolar modo l'applicazione dell'allegato 4/3. Però desidero soltanto capire com'è che nella riclassificazione degli inventari e l'apertura consistenze patrimoniali all'1 gennaio 2016 si possa affermare che tra i beni immobili ci sono tre fabbricati vincolati, due infrastrutture stradali, due infrastrutture idrauliche. Posso sapere di che cosa parliamo, che sono? Mi potete dire a voce, visto che avete fatto quest'atto che è prettamente tecnico, quindi capisco che sicuramente la Commissione Bilancio avrà parlato dei grandi sistemi contabili da Tremonti fino a Trump passando per Putin e

altre cose, ma questo forse non gli sarà tanto... Forse gli sarà passato, oppure parli il Presidente della Commissione Bilancio. Mi può dire a pagina... all'allegato B della delibera...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere ma che stiamo a scuola? Ma per cortesia si vuole attenere a fare l'intervento?

CONSIGLIERE MATARAZZO G. – Sto chiedendo nel mio intervento di spiegare quali sono materialmente i tre fabbricati vincolati, le due infrastrutture stradali, le due infrastrutture idrauliche che avete scritto nell'allegato B di questa delibera e poi tengo a precisare che chiaramente questo è collegato con il Conto Consuntivo, è ovvio, anche perché qualcuno di deve far capire com'è che i crediti di dubbia esigibilità detratto il fondo di svalutazione crediti, quindi ancora peggio, sia di 3.553.316,13 consistenza iniziale che è questa, cioè 3.553.316,13 la consistenza finale, sempre stiamo parlando dell'argomento dei crediti di dubbia esigibilità finisce con consistenza finale con 15.189.228,15. Se mi potete chiarire tecnicamente sia la prima domanda che la seconda domanda, così mi riservo il secondo intervento che contemplerà anche la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie Consigliere Matarazzo ci sono altri interventi? Nessuno. Consigliere Raimondi no? Primi interventi? No. Allora non ci sono primi interventi. Passiamo ai secondi, oppure facciamo prima... Allora il dirigente risponde alle domande del Consigliere Matarazzo, prego dirigente.

DIRIGENTE GALLINARO – In riferimento alle domande poste io rispondo sulla parte contabile e per quello che è di mia conoscenza sulla parte dell'inventario perché come lei immagina è di competenza dell'ufficio tecnico. Io penso di essere... Poi se... (intervento del Consigliere Matarazzo fuori microfono)... Se non sono esaustiva a quel punto, perché certo il nome delle condotte idrauliche non le so, ma il nome non lo so sicuramente. Consigliere io mi attengo a risponderle per quelle che sono le mie competenze. Il principio contabile 4.3 come ha detto il Sindaco ha previsto che per questo esercizio finanziario il Comune di Gaeta procedesse alla riclassificazione e alla rivalutazione dello stato patrimoniale, due operazioni distinte. Quindi il motivo per cui lei trova delle somme diverse tra un esercizio finanziario e l'altro attengono per una parte alla riclassificazione che è stata fatta nelle poste del bilancio, altra alla rivalutazione, quindi vuol dire che le stesse poste di bilancio oltre ad essere aggregate diversamente in quel prospetto sono soggette anche a dei criteri di valutazione economico patrimoniale differenti rispetto agli esercizi precedenti. Lei trova 15.189, perché 15 milioni 189 è la consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31

dicembre del 2015, dato che corrisponde comunque a quello che era anche nel precedente prospetto. I crediti ad esempio vengono iscritti al netto del fondo. Esistono tante differenze, io dal punto di vista contabile le differenze che noto è che sono riportate nel prospetto sono lì. Per quanto riguarda il discorso delle condotte, etc., a me viene da pensare che sono state fatte le infrastrutture, basti pensare alle tre rotatorie, le rotatorie che sono state fatte e chiuse nello scorso esercizio finanziario che sono visibili a tutti. Quindi quello che viene elencato nell'allegato B, credo che lei faccia riferimento si riferisce a quelle voci dello stato patrimoniale che in base ai nuovi criteri, perché i criteri non sono cambiati per tutti, ma soltanto per alcune poste di bilancio. Naturalmente per spiegarle tutte io lo farei ben volentieri, ma ci vorrebbe almeno da un'ora e mezza, due ore minimo soltanto per ciascuna voce, non che non lo voglia fare, ciò è un principio contabile che è richiamato nella prima pagina della proposta deliberativa approvata in Giunta poi proposta al Consiglio dove naturalmente in intesi sono spiegata la motivazione di questo provvedimento. Quindi l'Ente si è semplicemente attenuto a rivalutare inventare e i propri beni sia materiali che immateriali sulla base dei nuovi criteri che sono stati disposti dall'armonizzazione contabile quindi del Decreto Legislativo 118 del 2011.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora ci sono altri interventi? Passiamo ai secondi interventi?

CONSIGLIERE MATARAZZO G. – Allora dovrei presumere che se... Che quando uno diventa anziano dovrebbe diventare più saggio, invece molte volte ci sono delle vicinanze alla fanciullezza. Detto ciò, studiate almeno Pascoli, detto questo la dirigente dice che forse le infrastrutture stradali possono essere le due rotatorie. Quindi si dovrebbe presumere che quelle due rotatorie fanno parte del patrimonio comunale. L'avete scritto qua, quindi questo è patrimonio comunale, questo inventario è patrimonio comunale.

DIRIGENTE GALLINARO – Consigliere Matarazzo io le chiedo una gentilezza però, perché lei è una persona estremamente corretta e cortese, io sono un dirigente al bilancio, gliel'ho già detto e le ho risposto, ho detto presumo che possano essere quindi cortesemente.

CONSIGLIERE MATARAZZO G. – Va bene, va bene tutto, che cosa vogliamo dire? Io avevo anche preavvertito a chi di dovere che almeno quest'ultimo Consiglio Comunale si desse la possibilità di finire con serietà e responsabilità, ma noto che purtroppo la superficialità ormai ha inquinato tutti, compreso me per primo, e quindi è chiaro che due sarebbero le situazioni, o fare colui che salta addosso per fare quello

che deve rivendicare un suo diritto oppure quello di prendere atto di una situazione di coma profondo che esiste in questo Consiglio Comunale, perché chiaramente io mi sarei aspettato soprattutto dall'approfondita valutazione che hanno dichiarato i miei due colleghi della Commissione Consiliare che hanno detto che hanno avvalorato, studiato, hanno fatto domande, dal verbale non si evince nulla, però voglio dire capisco che forse la verbalizzazione è stata molto sintetica, voglio dire, anche per risparmiare gli alberi, quindi è giusto che... Anche perché è un conto consuntivo voluminoso che sono minimo quel faldone, per non parlare... Voi non so se lo sapete che ci sono 6 faldoni delle schede tecniche, però lasciamo perdere in tre quarti d'ora hanno studiato tutto il conto consuntivo, ma nemmeno il miglior economista del mondo capisce questo. Comunque tralasciamo e andiamo sulla sostanza... (intervento del Consigliere Martone fuori microfono)... Non difendere ciò che è morto, pensa alla vita, pensa alla vita. Allora eri assente. No, io ero assente, l'avevo detto che non venivo. Io sono corretto, l'avevo detto che non venivo, perché non partecipo a queste farse qui, quindi non... Questa farsa qui.

(Interventi fuori microfono).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Ma questo porta a porta deve durare ancora parecchio?

CONSIGLIERE MATARAZZO G. – No, ho finito grazie Presidente. Allora io ritengo che questa delibera che poi non è nient'altro che il presupposto anche, si coniuga anche con l'altro punto, è ugualmente, diciamo, negativa, negativa perché porta comunque dei dati contabili che poi sono stati riproposti all'interno del Conto Consuntivo. Bisogna tener presente che non avrebbe senso neanche il parlare di questa proposta, perché nella fretta e furia, lo dico al Presidente del Consiglio Comunale, così termino il mio discorso in bellezza e al signor Segretario Generale, non si leggono nemmeno le carte di quelle che firmano, cioè ha pagina 2, caro signor Segretario Generale, che anche io contribuisco al suo stipendio, come allo stipendio, all'indennità anzi del Presidente del Consiglio Comunale, io mi ricordo che quando facevo io il Presidente del Consiglio Comunale per me era un disonore, per me era un disonore se un consigliere comunale mi diceva: guarda che qui ci sta un errore, guarda che hai sbagliato, guarda che non si capisce nulla. Capisco, ma forse voi questo vostro ruolo... Pagina 2, vista la deliberazione di Giunta Comunale numero 107 del 28 aprile. Bene questa delibera quando l'avete pubblicata? E ritorniamo sempre al punto di partenza, cioè questa delibera non l'avete neanche pubblicata lo stesso giorno che avete affermato. Allora detto ciò ritorno alla conclusione del mio intervento. Il conto consuntivo, e questo doveva essere tale anche con questa delibera,

è uno dei passaggi fondamentali di una Amministrazione, compreso quello del bilancio di previsione. Sono due passaggi fondamentali, uno di proiezione del futuro del proprio indirizzo politico, l'altro quello di valutare e verificare che ciò che si è ritenuto di proporre si sia concretizzato. E mi sarei aspettato quindi una discussione anche su certe situazioni che correttamente il Sindaco dice in linea teorica che è prettamente tecnica come questa, ma che poi ha la sostanza. Ora se la sostanza la dirigente, mi permetto di dire che la dirigente sa, come il Segretario Generale, come il Presidente del Consiglio Comunale, come tutti quanti, che io ad ogni bilancio di previsione, ma non solo io, e anche ad ogni conto consuntivo io chiedo sempre la presenza di tutti i dirigenti. Ma guarda caso chi ha la malattia, chi ha il morbillo, spero che ora almeno per loro qualche analisi così obbligatoria, quindi il vaccino può darsi se lo prendano e così non riesce più questa morbidità a far venir meno i dirigenti. Io avrei gradito la presenza dei dirigenti. Purtroppo non c'è, quindi il vostro obiettivo sarebbe stato, e ripeto quello che diceva in parte il Capogruppo Cicconardi. Questo Consiglio Comunale se lo facevate il 30 di aprile durava meno, aveva meno pathos, aveva meno sentimento, non la sostanza delle cose, invece avete voluto forzare la mano per arrivare a convocare il Consiglio l'1 di giugno per di più alle ore 13.00 ed io ringrazio i cittadini che sono presenti perché forse qualcuno pensava che questa città pensa più con lo stomaco che con il cervello. Invece io penso che questa città abbia un cervello e vada a distinguere chi non fa il proprio dovere da chi invece vuol fare il suo dovere. Quindi senza andare a fare censure di altro genere, quindi io chiaramente voterò contro perché la risposta di un dirigente, mi permetto di dire che posso avere tutta la stima, però se io avessi risposto così ad un mio docente oppure fossi andato a rispondere così come Avvocato difensore o penale o nel difendere una causa civile dinanzi ad un Magistrato, il Magistrato mi guardava e mi diceva: caro amico, bocciato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Ci sono altri secondi interventi? Prego Consigliere Raimondi.

CONSIGLIERE RAIMONDI – Come al solito il Consigliere Matarazzo quando arriva sotto elezioni diventa più... si gasa, sì sì, è bravo. Bravo Peppe, è l'eterna giovinezza. Io invece vorrei dire un'altra cosa e spero che nel prosieguo guardate della discussione, lo chiedo a lei Presidente e lo chiedo anche al Segretario, perché durante i bilanci, sia quello previsionale che quello consuntivo, sempre nella mia ignoranza perché io queste cose non le capisco, non le conosco. Ma noi siamo di fronte al fatto che per esempio io vedo seduti qua l'Assessore Lucreziano e all'Assessore Ridolfi, li ringrazio della loro presenza, hanno visto prima Coscione, Ranucci, però vederli come apparizioni fugaci, invece mi interessa chi sta seduto al

suo posto e quindi ringrazio i due Assessori, ma in questi Consigli qua ci devono stare i dirigenti e vi dico subito: andate a chiamare Pasquale Fusco immediatamente, ma proprio immediatamente. Io già per esempio ho chiesto anche la presenza dell'Avvocatura, a quanto pare l'Avvocato Piccolo non c'è, perché io chiedo, siccome il Sindaco su questo tante volte ha fatto, anche ultimamente ha fatto un intervento su questo, anche nella Conferenza dei Capigruppo, tante volte anche in Consiglio Comunale, dice: la prerogativa della politica da un lato e la prerogativa dei dirigenti, della macchina amministrativa dall'altro, cioè noi non possiamo... Per esempio quando Pasquale Fusco ha fatto la determina sulla Gran Guardia vi ricordate? Diceva: noi non è che possiamo dirgli di revocare, possiamo certamente far capire che c'è l'indirizzo... Ma noi non possiamo... Perché ognuno c'ha le sue prerogative no? Allora chi è che ha attestato tutte le cifre di questo Consuntivo? Non è certamente il Sindaco, non sono certamente i consiglieri comunali e non sono nemmeno gli Assessori perché hanno funzione politica, ma sono i dirigenti, che sono anche lautamente pagati, che hanno attestato queste cose, cioè queste cose sono state inviate dai vari dirigenti al dirigente del settore economico finanziario. E' chiaro il concetto professor Cicconardi? Cioè se la Polizia Municipale attesta una cifra nel 2016, l'ha inviato al dirigente Gallinaro, il dirigente Gallinaro deve dare, prende atto e mette quella cifra al bilancio. Chi si è presa la responsabilità è il dirigente del settore della Polizia Municipale, giusto? Perfetto. Allora per cortesia voglio vedere, sempre nella mia somma ignoranza ovviamente, voglio vedere i dirigenti qua, tutti quanti, perché sono stati loro che hanno attestato a fine anno, sono loro che attestano che ci stanno gli equilibri, che tutto... Giusto? Rispetto a quello... Perché il Sindaco, il Consiglio, gli Assessori, la Giunta hanno una funzione politica, di indirizzo. Questo tante volte il Sindaco stesso ce l'ha detto. Allora questo consuntivo oggi non si fa, il Sindaco l'ha pure detto, la diffida anziché di essere di 20 giorni è diventata di 50 giorni. Va bene, non si fa questo consuntivo oggi, lo farà la prossima Amministrazione che si insedierà dopo il 27, il 28, 29, 30 di giugno, tanto per intenderci. Pazienza, va bene così, però ci devono stare i dirigenti, perché quando entriamo poi dopo al secondo punto su conto consuntivo ci sono diverse cifre che al sottoscritto non ritornano ed io voglio... Non ritornano a me, ma può darsi che sono correttissime, sono proprio al centesimo corrette e però me lo devono dire al microfono, altra cosa, apro e chiudo parentesi, al microfono, devono prendere il microfono, accenderlo e parlare, così rimane verbalizzato, perché i Consigli Comunali hanno la grande funzione che rimane tutto verbalizzato e un domani si prende quel Consiglio Comunale, il verbale di quel Consiglio Comunale e si dice: tu hai detto questo o quest'altro. Hai votato così o hai votato così. Quindi voglio, lo dico adesso signor Segretario, signor Presidente, voglio la presenza dei dirigenti in aula. Ripeto ringrazio gli Assessori che ci sono perché dimostrano comunque diciamo

il rispetto verso il Consiglio Comunale, ma chi deve stare qua dentro oggi sono tutti quelli che hanno attestato queste cifre, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Allora voti favorevoli 11. Voti contrari 4, Narducci, Matarazzo, Cicconardi, Raimondi. Per l'immediata eseguibilità? L'unanimità. Grazie, il Consiglio approva. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che il presente verbale viene pubblicato ed affisso all'albo pretorio on-line di questo Comune per giorni quindici dal 29/06/2017 al 14/07/2017.

Gaeta, 29/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)

La presente copia conforme all'originale, si rilascia per uso amministrativo.

Gaeta, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Luigi Pilone)

COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)

Il presente atto è divenuto esecutivo il _____ essendo decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 – comma 3° - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267).

Gaeta, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)